

Allegato

“Oggi, a San Giovanni in Persiceto, inauguriamo una Casa della Comunità e un Ospedale di Comunità, il secondo di cinque che abbiamo realizzato grazie a fondi Pnrr- dichiara **Anna Maria Petrini**, direttrice generale dell’Azienda Usl di Bologna -. Rafforziamo in questo modo i servizi della Pianura e soprattutto rafforziamo tutta la rete dell’assistenza primaria, che diventa sempre più capillare e sempre più vicina al cittadino, per rispondere ai bisogni reali delle comunità. L’integrazione con i servizi sociali dei comuni e la partecipazione attiva della comunità sono ulteriori elementi essenziali per costruire una sanità territoriale più forte, accessibile e attenta alle persone, un presidio fortemente integrato con il territorio”.

“Invecchiamento della popolazione, aumento delle cronicità, fragilità e non autosufficienza richiedono modelli organizzativi nuovi, capaci di accompagnare le persone lungo tutto il percorso di vita- aggiunge **Francesca Santoro**, direttrice del Distretto Pianura Ovest-. Costruire una presa in carico proattiva e integrazione reale tra professionisti, servizi e comunità, rafforzando il raccordo tra Medicina generale e specialistica dentro percorsi di cura sempre più coordinati è, dunque, fondamentale. Con questi nuovi modelli organizzativi possiamo integrare efficacia, efficienza e qualità per generare valore: valore per i professionisti, attraverso la condivisione e l’ampliamento delle competenze, e valore per i cittadini, attraverso risposte più appropriate e più integrate”.

"L'inaugurazione della Casa della Comunità e dell'Ospedale di Comunità- afferma **Lorenzo Pellegatti**, sindaco di San Giovanni in Persiceto- rappresenta un traguardo fondamentale per il nostro territorio e un segnale concreto di vicinanza ai cittadini. Grazie agli investimenti del Pnrr per 5,8 milioni di euro, compiamo un importante passo avanti per tutta la sanità del Distretto Pianura Ovest, potenziando una rete che vede in Persiceto un nodo strategico, insieme ad Anzola, Calderara, Crevalcore, Sala e Sant'Agata Bolognese. Continua così il nostro impegno per rafforzare i servizi locali, offrendo modelli assistenziali integrati e di prossimità, indispensabili per rispondere efficacemente alle sfide dell'invecchiamento della popolazione e delle patologie croniche. Queste strutture non sono solo presidi sanitari, ma veri e propri luoghi di vita e di cura per la nostra comunità".

“Come delegato alla Sanità per tutti i Comuni del Distretto di Pianura Ovest- conclude il sindaco di Calderara di Reno, **Giampiero Falzone**- non posso che essere contento per questa inaugurazione che raccoglie i frutti di questi anni e di una attenta pianificazione della Ctssm. Una importante collaborazione tra Comuni, Azienda e Regione che restituisce oggi un presidio innovativo per dare risposta con cure intermedie ai pazienti fragili e cronici. Un presidio nuovo e innovativo che rafforza per tutto il territorio quella sanità di prossimità su cui da tempo si sta lavorando con visione”.